

## MUSSOMELI. Le comunità rifornite con le autobotti

**46** Non si attenua la presenza di manganese nell'acqua: rifornimento alternativo per le scuole e l'ospedale

## NISCEMI. Sbanda con l'auto adesso rischia la paralisi

**48** Incidente stradale sulla Gela-Catania: il cinquantenne Gioacchino La Russa ricoverato all'ospedale «Cannizzaro»

## GELA. Incarichi del Comune scoppia la polemica

**49** Il commissario ha «invitato» i partiti a nominare due legali e nel Pdl si registra una spaccatura

Centro commerciale naturale verso l'accreditamento  
«Strumento per rilanciare il centro città»



Ottenuta la delibera di presa d'atto del Consiglio comunale circa la sua costituzione, il Centro commerciale naturale ("Ccn") costituito da numerose aziende che operano nel centro storico di Caltanissetta è in attesa dell'ormai imminente completamento dell'iter per l'accreditamento nell'elenco dei "Ccn" istituito dalla Regione siciliana.

«Il "Ccn" - spiegano i promotori dell'iniziativa - è un importante strumento a disposizione degli operatori economici operanti nel centro storico, perché attraverso esso si può intervenire per valorizzare, migliorare e promuovere il territorio e le attività ivi ricadenti. Ciò acquista ancora più rilevanza in un momento in cui la crisi che investe l'economia mondiale sta mettendo a dura prova la sopravvivenza di molte aziende; dove a livello locale l'imminente apertura di grandi strutture commerciali situate in periferia rischia di modificare gli abituali percorsi di consumo della clientela».

Il consiglio direttivo del Centro commerciale naturale - che è costituito da Anna Laura Pelligra (presidente, nella foto), Cosimo Lorina (vicepresidente), e dai consiglieri Antonio Gruttadauria e Claudia Di Prima (area amministrativa), Dario Ruvo (addetto stampa), Angelo Cammalleri e Vincenzo D'Oca (area marketing e comunicazione), Salvatore Scarantino e Giuseppe Greco (coordinamento segreteria organizzativa) - sta lavorando alacremente per favorire la partecipazione di tutte le attività, commerciali e non, ubicate nel centro storico della città. La progettazione volta al reperimento di risorse economiche in ambito europeo, nazionale e regionale, a breve verrà affidata ad un professionista che vanta una esperienza nel settore.

Dal canto suo, il consiglio direttivo del Centro commerciale naturale del centro storico è intenzionato ad intraprendere una collaborazione con agenzie o professionisti che si occupano di marketing territoriale e della organizzazione di eventi. A tal fine comunica i propri contatti: centrocommercialecentro.it@gmail.com; tel. 0934-26024 (Cosimo Lorina).

Analoghe iniziative sono in fase di gestazione in altre parti della città. Tra queste, l'ipotesi di aggregazione di una trentina di operatori economici nel perimetro piazza Europa-via Rosso di San Secondo-via Piave-via Calabria.

### SOMME RELATIVE ALLA SECONDA E ALLA TERZA TRIMESTRALITÀ DEL FONDO PER LE AUTONOMIE LOCALI

## Tardano ad arrivare gli accreditamenti regionali a rischio gli stipendi dei dipendenti comunali

Sindacati sul piede di guerra: «Non è giusto che poi a questi stessi lavoratori venga affibbiata l'etichetta di fannulloni»

Il ritardo dell'accreditamento ai Comuni della provincia delle somme della seconda e terza trimestralità dell'anno in corso del Fondo per le autonomie locali non consente di pagare gli stipendi al personale dipendente che vive un particolare momento di disagio: l'allarme è stato lanciato dai sindacati i cui segretari provinciali della funzione pubblica (Claudio Di Marco della Cgil, Gianfranco Di Maria della Cisl e Carmelino Centorbi della Uil) hanno sollecitato all'assessore regionale agli enti locali Caterina Chinnici «il regolare trasferimento ai Comuni delle spettanze dalla Regione Siciliana» e hanno chiesto nel contempo un incontro «per rappresentare di presenza le nostre ragioni» auspicando la presenza dei sindaci chiamati in causa «in quanto datori di lavoro del personale de quo e in quanto i mancati tra-

sferimenti paralizzano i Comuni generando ripercussioni anche sui servizi resi alle collettività che amministrano».

«Il mancato pagamento per uno o più mesi degli stipendi - evidenziano i sindacati - si sta estendendo a macchia d'olio nel territorio di questa provincia. E' un fatto sintomatico che ci allarma e ci preoccupa non poco».

Rilevano poi che «mentre si richiede ai dipendenti pubblici, legittimamente, conto e ragione dell'attività svolta; li si richiama, sempre più aspramente, alle molteplici responsabilità a cui sono esposti; si richiede la pedissequa osservanza di tutti i doveri, nessuno escluso, pena "la flagellazione"; li si identifica con l'epiteto offensivo, mortificante ed immeritato di "fannulloni", in ordine ai diritti, invece, la situazione cambia radicalmente come nel caso in specie».

I sindacati sono ancora più critici quando affermano: «Il pagamento dello stipendio può ritardarsi, anche di mesi, senza che ciò determini responsabilità per nessuno, senza che si sappia chi l'ha determinato e perché, senza che a fronte dei danni e dei disagi subiti dal lavoratore e dalla sua famiglia si provveda al risarcimento, ivi compresa la rivalutazione monetaria e gli interessi che il ritardo produce. Circostanze che sono considerate irrilevanti nei confronti dei dipendenti pubblici creditori degli stipendi mentre sono assolutamente rilevanti in altre fattispecie dove i lavoratori sono invece debitori». Sottolineano infine che «il ritardo degli accrediti dei Fondi si riversa, o meglio si abbatte, sui lavoratori in questione e sulle loro famiglie».

LUIGI SCIVOLI



L'ASSESSORE REGIONALE CATERINA CHINNICI

### NEL CAPOLUOGO 2 FERITI PER CROLLI DI CALCINACCI. In due giorni 57 litri di acqua per metro quadro

## Pioggia incessante e vento flagellante



ANCORA CEDIMENTI NEL QUARTIERE PROVVIDENZA

Non si arresta l'ondata di maltempo che da 48 ore sta flagellando il Niseno. La pioggia martellante ha interessato quasi tutti i Comuni della provincia, e acqua ne è caduta in abbondanza anche durante il pomeriggio di ieri, che è stata una giornata in cui i vigili del fuoco hanno continuato a fronteggiare piccole situazioni di emergenza.

L'agenda degli interventi in città, ha visto la rimozione di decine di alberi e rami spezzati dal vento di scirocco che ha soffiato tra i 20 e i 30 km orari. Tra giovedì e ieri, solo nel capoluogo, sono caduti 57 litri d'acqua per metro quadro. Un po' meno ieri, molti di più il giorno prima quando in provincia - a Riesi in particolare - s'è abbattuta una violenta

tromba d'aria. Non sono mancati i crolli di calcinacci in centro storico, stavolta con la variante che sono precipitati in testa a due passanti. Il primo distacco di detriti s'è verificato nel primo pomeriggio in via Punturo, al rione Provvidenza, che hanno colpito un ragazzino finito in ospedale per un lieve trauma cranico. Stessa sorte è toccata quasi contemporaneamente ad un anziano che, suo malgrado, s'è trovato a passeggiare da via Cordova - alle spalle della scuola media «Luigi Capuana» - quando è venuto giù un pezzo di prospetto che lo ha centrato in pieno. Anche lui è stato medicato al Pronto soccorso del "Sant'Elia". In entrambi i casi i tecnici del Comune, coordinati dal geometra Arcangelo Panzica,

hanno svolto un sopralluogo, mentre i vigili del fuoco hanno rimosso i calcinacci pericolanti dagli edifici. Alberi, rami e pali della luce in bilico sono stati messi in sicurezza dai vigili del fuoco in via Colajanni, in viale Stefano Candura e in contrada Santa Lucia. Il vento, in via Gabrielli al quartiere Balate-Pinzelli, ha perfino spostato sulla strada un paio di cassonetti della spazzatura.

Secondo i dati rilevati dallo staff meteorologico di www.meteocaltanissetta.it, giovedì scorso a San Cataldo sono caduti 18 millimetri di pioggia, 33 a Delia, 18 a Gela, 23 a Mazzarino, 24 a Marianopoli, 26 a Mussomeli, 22 a Riesi e 26 a Butera.

VA. MA.

### IL FATTO

## SFUGGE ALLA POLIZIA: AVEVA IN CASA DELLA MARIJUANA

Aveva qualcosa da... nascondere e per questo ha tentato di evitare in tutti i modi le Volanti della Polizia che, dopo averlo intercettato in via Rosso di San Secondo, hanno continuato a cercarlo, rintracciandolo nuovamente e inseguendolo per poterlo bloccare. Ad essere denunciato a piede libero per resistenza a pubblico ufficiale è stato A. M. di 23 anni, che l'altro giorno, intorno alle 13,45, stava percorrendo la via Rosso di San Secondo a bordo di un ciclomotore. Alla vista degli agenti, però, A. M. (che ha precedenti penali) ha arrestato la marcia e per eludere il controllo dei poliziotti ha imboccato la

via Piave. Per rintracciarlo è stata diramata una "nota di ricerca" a tutti gli equipaggi operanti in zona e dopo alcuni minuti un'altra Volante ha intercettato lo scooterista nella stessa via Piave. I poliziotti gli hanno intimato di fermarsi, ma questi si è dato ancora una volta alla fuga in direzione del viale Trieste. Ne è nato un concitato inseguimento lungo il viale Trieste, la via Gentile e la via De Cosmi dove A.M. ha urtato una vettura in sosta ed è rovinato per terra, dandosi quindi alla fuga a piedi. Il giovane però è stato individuato poco distante da un'altra Volante e bloccato.

A. M. è stato sottoposto ad una perquisizione e il controllo è stato esteso anche alla sua abitazione, dove è stata rinvenuta una busta contenente sostanza stupefacente del tipo marijuana del peso di 1,8 grammi. La busta era nascosta all'interno di un armadio in camera da letto.

Il giovane, oltre denunciato alla Procura della Repubblica, per resistenza a pubblico ufficiale, è stato segnalato in Prefettura per la violazione amministrativa connessa al possesso per uso personale di droga. Gli è stata anche ritirata la patente di guida come previsto dalla normativa sugli stupefacenti.



## Auto con a bordo un cardiopatico resta coinvolta in un incidente

Attimi di tensione ieri mattina in viale Trieste, quando si sono scontrate due auto, in una delle quali c'era un cardiopatico colpito da un malore che i parenti stavano trasportando in ospedale. A fare da staffetta alla Ford Fiesta, guidata da una ragazza di 23 anni, F. M. e con a bordo tre passeggeri, sono stati i poliziotti delle Volanti. La vettura s'è scontrata con una Skoda Octavia condotta da T. C., di 40 anni. Il paziente è stato accompagnato al Pronto soccorso.

# il Prestito espresso

subito tuoi fino a  
**€ 50.000**

Prestiti Personali - Credito al Consumo - Cessione V Stipendio - Leasing

**REAL FINANCE**  
FINANZIAMENTI E LEASING

Partner **Santander**  
CONSUMER BANK

Agenzia di Caltanissetta: Corso Umberto I, 53 • Tel 0934 090228  
dal lunedì al venerdì 9:30/13 e 14:30/19

